



Primo Piano - Ucraina, pioggia di missili su Kiev dopo i colloqui a San Pietroburgo. Zelensky: “Nessun cambio di atteggiamento da Mosca, servono pressioni concrete”

Roma - 22 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il presidente ucraino commenta i nuovi raid russi scattati all'indomani dell'incontro tra l'inviato Usa Witkoff e Putin: “Auspici di pace smentiti dai balistici, servono più difesa aerea e sanzioni per fermare le uccisioni”.

Nuova notte di raid e bombardamenti sui cieli dell'Europa orientale, a poche ore di distanza dalla conclusione del vertice di San Pietroburgo tra il leader del Cremlino Vladimir Putin e l'inviato della Casa Bianca Steve Witkoff. L'intensificazione delle operazioni militari ha trovato la ferma reazione del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che attraverso un messaggio diffuso sul proprio canale Telegram ha espresso forti riserve sulla reale volontà negoziale della controparte: “La Russia ha sferrato un attacco dimostrativo. Ciò significa che non vi sono cambiamenti reali nel suo atteggiamento nei confronti di tutto ciò che sta accadendo. È importante continuare a cercare le soluzioni giuste per porre fine a questa guerra”. Di fronte alle nuove ostilità sul campo, il capo dello Stato ucraino ha sollecitato un'azione più incisiva da parte dei partner internazionali, invitandoli a incrementare il sostegno militare ed economico a difesa della popolazione civile e delle infrastrutture nazionali: “Quando la risposta ai negoziati è rappresentata dai missili balistici russi occorre esercitare una pressione concreta sulla Russia affinché vengano intraprese altre misure, volte a porre fine alle uccisioni. Il potenziamento della difesa aerea e la rapida fornitura di missili, la capacità di distruggere i lanciatori di missili balistici, le sanzioni per la guerra: tutto questo deve avvenire. Sono grato a tutti coloro che vedono la situazione proprio in questo modo e riconoscono la realtà. L'aggressore merita un trattamento adeguato. L'Ucraina merita sostegno. La vita delle persone merita di essere protetta”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 22 Ottobre 2026